



COMUNE di BASSANO ROMANO

Provincia di Viterbo

www.comune.bassanoromano.vt.it

Tel. 0761-636901

Pec: bassanoromano@legalmail.it

01030 - Piazza Umberto I n. 6

C.F. 80004430569 – P.I. 00212280564

AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA, IN FAVORE DEGLI ALUNNI CON DIFFICOLTA' NELLA COMPrensIONE E PRODUZIONE DEL LINGUAGGIO CHE NECESSITANO DI METODICHE DI COMUNICAZIONE AUMENTATIVA ALTERNATIVA (CAA) PER L'ANNO SCOLASTICO 2024/2025

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE:

- le azioni di integrazione scolastica degli alunni con disabilità vedono una concentrazione di più soggetti istituzionali presenti sul territorio, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze;
- con il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 sono state conferite funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59. In particolare, l'articolo 139 co. 1, lettera c), del d.lgs. 31 marzo 1998 n. 112, statuisce che, salvo quanto previsto dall'articolo 137 dello stesso decreto legislativo, ai sensi dell'articolo 128 della Costituzione sono attribuiti alle province, in relazione all'istruzione secondaria superiore, e ai comuni, in relazione agli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti i servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio;
- con la legge 7 aprile 2014, n. 56 sono state dettate disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni;
- la competenza relativa all'assistenza alla disabilità, comprendente l'assistenza specialistica e l'assistenza alla disabilità sensoriale della vista e dell'udito, precedentemente svolta dalle Amministrazioni provinciali e dalla Città metropolitana di Roma Capitale, è stata assegnata con la Legge 208/2015, art 1 co. 947, alla Regione Lazio nell'anno del 2016;
- la Regione Lazio ha sempre garantito assistenza alla disabilità sensoriale (uditiva e visiva) nelle scuole di ogni ordine e grado e l'assistenza specialistica nelle scuole secondarie superiori di secondo grado; -il lavoro svolto negli anni ha portato ad un'estensione del servizio ad ulteriori tipologie di soggetti, tra cui gli alunni che presentano disturbi, nella sfera del linguaggio, non normati scientificamente, e che necessitano interventi di Comunicazione aumentativa Alternativa (di seguito CAA); - tale servizio di assistenza è stato avviato, in via sperimentale, nell'anno scolastico

2019/2020 prevedendo l'estensione a quegli alunni che, pur non avendo una condizione di sordità o ipoacusia, avevano manifestato una difficoltà nella sfera del linguaggio e avevano già utilizzato la CAA che, come è noto, ha come obiettivo la compensazione delle disabilità del linguaggio espressivo e, nell'anno 2021, è stato costituito anche uno specifico Tavolo Tecnico con la Direzione Salute regionale per affrontare il tema centrale della definizione dei requisiti di accesso al servizio;

- con DDR n. G07784 del 06/06/2023, adottata dall'Area "Offerta per il diritto allo studio" della "Direzione Regionale "Istruzione Formazione" della Regione Lazio, sono state approvate le Linee di indirizzo per la realizzazione dell'integrazione scolastica, anche attraverso la CAA, in favore degli alunni con disabilità sensoriale visiva, uditiva e nella comprensione e produzione del linguaggio per l'anno scolastico 2023/2024;

CONSIDERATO che, come stabilito dal D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, è onere dei Comuni garantire l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione personale nei nidi, nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria e secondaria di primo grado, sia come Ente competente sia come Ente di prossimità nel territorio e che, pertanto, si tratta di interventi già erogati dai Comuni con efficacia ed efficienza;

RILEVATO che la Regione Lazio, in esito a quanto sopra, ha, solo recentemente, effettuato una verifica e rivalutazione del servizio integrativo di CAA ed intempestivamente ha ritenuto di provvedere direttamente alla gestione del servizio stesso nell'ambito del solo ciclo scolastico di istruzione superiore secondaria di secondo grado di propria competenza;

DATO ATTO che a seguito di un apposito approfondimento sul miglior utilizzo delle risorse disponibili e anche in considerazione della ripartizione delle competenze tra le diverse amministrazioni locali, la citata Regione con DDR n. N. G06461 del 29/05/2024 ha ritenuto di ricondurre alla competenza dei Comuni l'assistenza CAA all'autonomia e alla comunicazione personale, non solo nei nidi e nelle scuole d'infanzia comunali, ma anche nella scuola pubblica e paritaria dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di primo grado;

VALUTATO che gli interventi di assistenza agli alunni con disabilità costituiscono un indispensabile servizio alle famiglie per l'inserimento scolastico dei propri figli e la crescita verso l'autonomia personale e che il Comune di Bassano Romano può garantire l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione personale nei nidi, nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole primarie e secondarie di primo grado cittadine con le stesse modalità ed in conformità al sistema che è stato previsto nelle Linee di indirizzo, approvate dalla Regione Lazio con DDR n. G07784 del 06/06/2023 e fermo restando la concessione, da parte della stessa Regione Lazio, o dello Stato, di apposito contributo a favore del Comune, che consenta la copertura economica della conseguente spesa, anche negli anni a venire;

VISTO il decreto del 24/08/2023 del Ministro dell'interno e del Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro dell'istruzione e del merito il Ministro dell'economia e delle finanze;

DATO ATTO che il suddetto decreto concerne la ripartizione delle risorse statali per l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità, da trasferire ai Comuni italiani, tra cui quelli del Lazio, in proporzione al numero degli alunni con disabilità iscritti nell'anno scolastico 2022/2023 nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado di ciascun Comune;

CONSIDERATO, inoltre, che la Regione Lazio si farà carico dell'erogazione degli interventi in favore degli allievi con difficoltà nella comprensione/produzione del linguaggio che necessitano di metodiche di CAA frequentanti le scuole superiori secondarie di secondo grado;

CONSIDERATO che la Regione Lazio, con la predetta DDR n N. G06461 del 29/05/2024, al fine di garantire una transizione efficiente ed efficace dell'integrazione degli allievi con difficoltà nella comprensione/produzione del linguaggio che necessitano di metodiche di CAA, ha provveduto a reperire per l'anno scolastico 2024/25 nel proprio bilancio le risorse necessarie all'erogazione del servizio stesso;

EVIDENZIATO che:

- tale contributo è stato ripartito dalla Regione Lazio in favore delle Amministrazioni comunali del Lazio in proporzione al numero degli alunni con disabilità iscritti nell'anno scolastico 2022/2023 nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado di ciascun comune;
- il Comune, da sempre impegnato a garantire la realizzazione dell'integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità, intende fornire agli Istituti Scolastici comprensivi gli strumenti per affiancare operatori esperti anche agli alunni con difficoltà nella comprensione/produzione del linguaggio per favorire ulteriormente la loro inclusione nel gruppo classe e migliorarne le capacità comunicative, attraverso l'erogazione del servizio CAA;
- Il Servizio Sociale ha elaborato l'allegato Avviso per la realizzazione dell'integrazione scolastica, in favore degli alunni con difficoltà nella comprensione e produzione del linguaggio che necessitano di metodiche di CAA, finalizzato a consentire ai nidi e agli Istituti comprensivi cittadini ed alle Scuole paritarie di cui sopra la realizzazione degli interventi per l'inclusione scolastica degli allievi CAA;

VISTA la determina n. 308 del 11 settembre 2024 con cui si approva il presente Avviso e relative allegati,

Tutto ciò premesso,

RENDE NOTO

Che, vista la sopraccitata Determinazione Regionale n. G06461/2024 e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, è possibile attivare interventi specifici ed idonei per i bambini e i ragazzi con disabilità che necessitano di interventi di CAA. Che, per assolvere al percorso scolastico e formativo, frequentano i servizi scolastici ed educativi pubblici o paritari presenti sul territorio della Regione Lazio quali: asilo nido, scuola infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo, secondaria di secondo grado e percorsi IeFP.

La CAA rappresenta lo studio/ricerca e la pratica clinica e educativa che, attraverso tecniche, metodi e strumenti, prova a compensare la disabilità comunicativa temporanea o permanente, le limitazioni nelle attività e le restrizioni alla partecipazione di persone con severi disturbi nella produzione del linguaggio, della parola e/o della comprensione.

La CAA può essere utilizzata sia per promuovere la comunicazione espressiva che per supportare la comprensione del linguaggio.

"Aumentativa" perché tende ad accrescere la comunicazione naturale attraverso il potenziamento e la valorizzazione delle abilità naturali e possedute, con tecniche, metodi, strumenti di C.A.A. senza sostituire le modalità di comunicazione già presenti.

"Alternativa" perché quando necessario la C.A.A. utilizza modalità e mezzi di comunicazione speciali (ausili, tecniche, strategie, strumenti come simbologie grafiche, scrittura, gestualità) sostitutivi del linguaggio orale.

L'assistente per la CAA integra la propria attività con quelle di altre figure (docenti curricolari, insegnanti di sostegno, personale ATA, assistenti all'autonomia, assistenti specialistici etc.) senza sovrapporre compiti e funzioni, ma valorizzando i diversi ambiti di competenza con un modello di partecipazione attiva.

L'intervento di Assistenza CAA svolto da una figura professionale si prefigge i seguenti obiettivi:

- facilitare la comunicazione, l'autonomia, l'apprendimento, l'integrazione e la relazione tra lo studente la famiglia, la scuola, la classe ed i servizi territoriali specialistici;
- rendere accessibili e trasferibili allo studente i contenuti didattici attraverso l'uso di metodologie e di strumenti specifici finalizzati a compensare il deficit comunicativo, a realizzare l'inclusione scolastica e a migliorare la socializzazione con i compagni di classe/scuola.

Gli interventi si concretizzano nell'affiancamento a scuola dell'alunno da parte di operatori competenti nelle difficoltà comunicative adeguandosi alle esigenze e al contesto di ciascun alunno tenuto conto del metodo di intervento indicato degli specialisti.

L'assistente alla CAA svolge la propria funzione mediante azioni quali la mediazione nell'ascolto delle lezioni d'aula e per:

- a) favorire la comprensione del linguaggio verbale e l'accesso ai contenuti didattici;
- b) favorire, incoraggiare e mediare la comunicazione dell'alunno con gli insegnanti ed i compagni ed in particolare in condizioni sfavorevoli;

- c) consentire all'alunno/i affidato/i di accedere ai contenuti della didattica e formativi ed alle verifiche sull' apprendimento;
- d) far acquisire un metodo di studio;
- e) favorire il buon utilizzo di ausili e di software o hardware didattici destinati allo studente e ai docenti;
- f) promuovere e favorire la socializzazione ai fini dell'integrazione scolastica;
- g) collaborare alla stesura del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) e partecipare ai G.L.O.;
- h) trasferire competenze al personale docente e ai compagni di scuola al fine di favorire gli scambi comunicativi all'interno del contesto anche in assenza dell'assistente alla CAA;
- i) partecipare agli incontri tra la scuola e la famiglia, organizzati dalla scuola;
- j) programmare e verificare gli interventi reperendo tutte le informazioni utili sull'alunno per avere un quadro delle criticità e delle risorse individuali e coordinandosi con l'insegnante curriculare e di sostegno e alle attività della classe;
- k) il monitoraggio delle strategie e dell'uso degli ausili utilizzati dallo studente, costruire materiale non strutturato come sussidio per il processo di conoscenza ed apprendimento dell'alunno;
- l) favorire la conoscenza di sé e dell'altro, nell'ottica del miglioramento della sua autostima.

Il monte ore assegnato è comprensivo, entro l'orario scolastico, delle ore di intervento, della partecipazione alle riunioni di GLO, dei laboratori con la classe, delle visite di istruzione, degli esami finali e, solo per gli studenti degli istituti di istruzione secondaria superiore, dello svolgimento di attività quali l'alternanza scuola-lavoro. L'organizzazione settimanale dell'orario dell'operatore verrà definita con lo stesso e il docente Funzione Strumentale tenendo conto del quadro orario di frequenza dell'allievo, del gruppo delle classi dove sono inseriti gli studenti con disabilità, nonché dell'assistenza complessiva dedicata all'alunno in situazione di disabilità quali le ore di sostegno, di assistenza all'autonomia, assistenza specialistica, di assistenza di base, in un'ottica di ottimizzazione sinergica delle diverse figure di supporto.

Sono destinatari delle suddette prestazioni i bambini e i ragazzi con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 che necessitano di interventi di CAA che, per attendere al percorso scolastico e formativo, frequentano sul territorio regionale i servizi scolastici ed educativi pubblici o paritari quali: asilo nido, scuola infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado.

Al fine accedere all'attivazione del servizio di Assistenza CAA, per l'anno scolastico 2024/2025, la procedura prevede la presentazione, a questo Ente, di apposita domanda di partecipazione.

Le domande dovranno essere presentate presso il protocollo generale di questo Ente in Piazza Umberto I n. 6 oppure inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata: bassanoromano@legalmail.it, entro e non oltre il 05 ottobre 2024 corredata dalla documentazione prevista negli allegati al presente bando, come da disposizioni Regionali.

Eventuali ulteriori domande pervenute successivamente alla suddetta data, saranno prese in considerazione, solo nei limiti delle risorse strumentali e finanziarie disponibili;

Il Comune, per le domande ricevute, procederà a formale valutazione e trasmetterà alle Istituzioni Scolastiche di riferimento con nota formale a mezzo pec riservata, la comunicazione di riscontro.

Si precisa che l'attribuzione della quota oraria di assistenza CAA, da destinare a ciascun alunno, avverrà nei limiti delle risorse disponibili.

Per richiedere informazioni è possibile contattare l'Assistente Sociale Dott.ssa Chiara Emili al tel 0761/636915 o consultare il sito ufficiale del Comune di Bassano Romano.

Bassano Romano, lì 11.09.2024

La Responsabile dell'Area 2
Affari Istituzionali e Generali
Dott.ssa Laura Dominici